

# Borghi del Trentino Alto Adige

## 16/19 GIUGNO



### Programma:

**1° giorno:** prima colazione in hotel e partenza per Castelrotto. Nel cuore dell'Alpe di Siusi, Castelrotto è un delizioso borgo altoatesino dove si respira la storia. Si trova in un contesto da fiaba, un vero gioiellino, circondato dal parco naturale dello Sciliar, nella catena delle Dolomiti patrimonio Unesco. Ha un delizioso centro storico dominato dalla chiesa dei Santi Pietro e Paolo in stile neoclassico, dagli edifici affrescati e dal campanile barocco sul quale è possibile salire per ammirare dall'alto il pittoresco cuore del paese e il Colle.

Proseguimento per Chiusa. La cittadina degli artisti adagiata sull'Isarco comprende le frazioni di Gudon, Lazfons, Pardello e Verdignes. Il gioiello di questa pittoresca città, che possedeva già nel 1308 un suo diritto municipale, è il suo splendido centro storico, con i vicoli stretti e intricati e i sontuosi palazzi. L'highlight della città è il Monastero di Sabiona, l'abbazia benedettina situata su un'alta collina che troneggia sulla città. La Rupe di Sabiona è uno dei più antichi luoghi di pellegrinaggio del Tirolo ed appartiene al ricco patrimonio storico e archeologico del comune di Chiusa. Di grande interesse è anche il Monte Pater o Colle dei Cappuccini, che si erge sopra il piazzale del Giardino dei Cappuccini. Chi sale sul Colle dei Cappuccini, sarà ricompensato da una splendida veduta sulla cittadina di Chiusa. Rientro in hotel cena e pernottamento.

**2° giorno:** prima colazione in hotel e in pullman raggiungiamo il paese di Brunico. Qui, dove le Valli di Tures e Aurina dal nord e la Val Badia dal sud convergono nella verde Val Pusteria, qui dove l'Aurino sfocia nella Rienza, proprio qui il fascino mondano incontra l'autenticità altoatesina: in forma di architettura, cultura e offerte per il tempo libero. Il castello di Brunico, dalla sua altura boscosa, accoglie i visitatori già da lontano. Basta poi varcare una delle imponenti porte della città per ritrovarsi nel bel mezzo di un variopinto via vai: piccole botteghe vicino a rinomate boutique, caffè ed enoteche sono disseminate lungo tutta la lunga via Centrale. Pranzo in ristorante. Ripreso il pullman raggiungiamo San Candido, straordinario paradiso delle vacanze situato nel cuore degli imponenti massicci delle Dolomiti, che vi invita a scoprire i tesori naturali e culturali nascosti della Alta Pusteria. Immergetevi in uno spettacolare scenario naturale, circondato dalle maestose cime delle Dolomiti. Di particolare interesse è la Chiesa romanica della Collegiata, il più importante esempio di edificio sacro in stile romanico in tutta l'area delle Alpi Orientali. Rientro in hotel cena e pernottamento.



**3° giorno:** prima colazione in hotel e partenza per Caldaro. La Piazza Principale, ovvero Piazza del Mercato, rappresenta il cuore di Caldaro paese (Kalterndorf): qui si trovano una bellissima fontana in stile barocco con la Colonna della Madonna, e la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta con il suo campanile gotico, alto ben 72,5 metri e perciò visibile da lontano. Da Piazza Principale, una stradina stretta e ripida porta al Colle dei Frati e a Piazza dei Rottenburg. Nel suo centro, presso la fontana, s'innalza la statua di Heinrich von Rottenburg: in tempi passati, vari edifici e residenze nel paese erano in possesso della dinastia dei Rottenburg. Presso la loro antica residenza si trova oggi il Convento dei Francescani. Pranzo in ristorante e proseguimento per Egna. L'antica strada - mercato - i Portici inferiori - è caratterizzata dalle cosiddette «case a sala» (Saalhäuser), la cui facciata principale è porticata e rivolta verso la strada, mentre il cortile è retrostante e con costruzioni adibite al lavoro agricolo e commerciale e ai magazzini. Queste abitazioni sono spesso provviste di Erker, una specie di balcone chiuso che sporge dalla facciata per uno o più piani. San Nicolò, è dedicata la chiesa parrocchiale di origine romanica, a tre navate con campanile del XII secolo. Al termine proseguimento per l'hotel cena e pernottamento.

**4°giorno:** Prima colazione in hotel e arrivo San Lorenzo Dorsino. Disteso su una soleggiata terrazza verde affacciata sulla valle e sorvegliato alle spalle dalle Dolomiti di Brenta, San Lorenzo è un antico borgo contadino nato dalla fusione di sette Ville: Berghi, Pergnano, Senaso, Dolaso, Prato, Prusa e Glolo. Posto all'imbocco della splendida Val d'Ambièz, il borgo è la porta di accesso al Parco Naturale Adamello Brenta. La visita alle sette Ville non può che cominciare dalla Casa del Parco "C'era una volta". Posta nella bella Casa Osèi raccoglie tutta la storia contadina di queste terre. Siamo ancora a Prato. Le sta vicino Prusa, la Villa più in basso. Cattura lo sguardo casa Mazoleti, perfetto esempio di architettura rurale. In senso antiorario, si arriva a Glolo, in posizione privilegiata come "ancella" del Castel Mani, il cui nome in dialetto ("Grol") è ripetuto dai bambini quando invitano le lumache a buttar fuori i loro cornetti. Poco lontano la splendida dimora rurale casa Martinoni. Le sue imponenti dimensioni hanno fatto supporre che un tempo fosse un convento. Da Berghi si arriva a Pergnano, distesa al sole. La chiesetta dedicata ai santi Rocco e Sebastiano contiene affreschi dei bergamaschi Baschenis di Averaria. Da Pergnano a Senaso, la frazione meglio conservata e per la quale è stato impostato un impegnativo progetto di riqualificazione. Per Dolaso, il settimo borgo, si tira dritto sulla strada della Val d'Ambièz. Dopo poche centinaia di metri, passato un prativo chiamato le Braile (termine longobardo per designare un'estensione in piano) si arriva al capitello che un certo Marin Cornela fece costruire nel Settecento "per sua devocione" dedicandolo alla Madonna. Nel borgo sono dodici i capitelli che offrono sollievo alle preoccupazioni. Proseguimento per Rango. Un'ampia scalinata ti accoglie per condurti nel cuore del paese tra vòlti, loggiati e ponti antichi. Da non perdere, il piccolo Museo della Scuola dove sono conservati oggetti e materiali didattici della prima metà del Novecento. Pranzo e proseguimento per Canale di Tenno. Arroccato su una collina sul versante Trentino del lago di Garda, Canale di Tenno è una meraviglia medievale giunta intatta fino ad oggi. Se state cercando una fuga dai ritmi frenetici, abbiamo trovato il posto giusto per voi: qui troverete strutture in pietra, botteghe e mura di cinta perfettamente conservate. Il paese, in cui vivono poco più di 50 persone, è un dedalo di viuzze acciottolate, archi e casette in pietra.

Non perdetevi la Casa degli Artisti, dedicata a Giacomo Vittone, dove si allestiscono mostre, convegni e tante iniziative culturali. Dal borgo potrete raggiungere, anche a piedi, il bellissimo lago turchese di Tenno. Proseguimento per il viaggio di ritorno.

**Quota di partecipazione €620**

**Suppl. singola € 120**

La quota comprende: Viaggio in pullman GT, Sistemazione in hotel 3/4 stelle, Tutti i pasti dal pranzo del 1°giorno al pranzo del 4°, Bevande incluse, Guida in tutte le località visitate, Assistente agenzia, assicurazione medico/bagaglio. Non sono comprese le mance, gli ingressi, la tassa di soggiorno dove prevista e quanto non menzionato nel programma.

**Condizioni di Viaggio come da Catalogo Arianna 2002**

